

**Il posto  
che non c'è****L'Italia  
che non ce la fa****Scuole: protesta in tutta Italia  
per il taglio dei fondi**

I primi a farsi sentire sono stati i presidi dell'Anp. Poi tutti gli altri. Mezza Italia è in rivolta contro il taglio ai fondi per le scuole. Lo scandalo sono i bilanci per il 2010: i soldi sono tagliati e lo stato non pagherà il debito che ha con le istituzioni scolastiche.



La protesta delle scuole

**Alitalia: sciopero di 4 ore  
venerdì 5 febbraio**

Rischio di aerei a terra, per Alitalia, venerdì prossimo, 5 febbraio, dalle 10 alle 14: tutti i sindacati che rappresentano piloti e assistenti di volo hanno confermato lo sciopero per protestare contro riunioni inconcludenti sulle numerose vertenze in atto.

→ **La percentuale dei disoccupati** contando i cassintegrati sale al 10%, in linea con la media Ue

→ **Il centro studi di Confindustria:** non andrà meglio nei prossimi mesi, «il trend è in ascesa»

# Cgil: un miliardo di ore di cig

## Allarme anche dagli industriali

Cgil e Confindustria smentiscono il governo: per l'occupazione è emergenza. In 15 mesi è stato autorizzato 1 miliardo di ore di cig, rivela il sindacato. Per gli industriali il tasso dei senza lavoro supera il 10%.

**FELICIA MASOCCO**  
ROMA

Un miliardo di ore di cassa integrazione in quindici mesi, mai prima d'ora un ricorso così massiccio alla «cassa» che aiuta chi perde il lavoro del tutto o temporaneamente. La cifra la dà la Cgil ed è la crisi raccontata da chi riesce ad accedere ad una qualche forma di sostegno al reddito. Com'è noto, è solo una parte dei disoccupati, l'altra si arrangia.

### TUTTI «GUFI»

È la crisi che per il governo non c'è, che è invenzione dei disfattisti, e che se c'era è stata superata brillantemente come altri Paesi neanche sognano. Ma questa volta non era il caso di dare del «gufo» al maggiore, ostile, sindacato perché poco prima era stato il centro studi della maggiore associazione di impresa, la Confindustria, a fornire cifre ugualmente allarmanti. Una su tutte: la percentuale dei senza lavoro ha superato il 10,1% nel 2009. Al dato si arriva calcolando anche i cassintegrati. L'analisi degli industriali allinea l'Italia al tasso disoccupazione della Ue e toglie argomenti a chi, come il ministro per la Funzione pubblica Renato Brunetta, si fa vanto del «più basso tasso



Una delle tante proteste di operai dei mesi scorsi

di disoccupazione europeo» del Bel paese. Mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti si fa scudo dei giudizi «positivi» dell'Ocse e del Fondo monetario. Per Brunetta e Bonaiuti va tutto meravigliosamente bene.

Confesercenti e Unioncamere la pensano diversamente e lo dicono con i numeri delle cessazioni di impresa: il saldo tra quelle che nascono e quelle che chiudono i battenti è negativo, tanto nel commercio e nel turismo quanto nell'artigianato. Quattro focus diversi, dunque, ma un solo risultato: se anche si intravedono timidi segnali di ripresa, gli ef-

fetti della crisi sull'occupazione sono tutti da gestire.

I dettagli sull'andamento della cassa integrazione sono contenuti

**Commercio e artigianato**  
Le imprese che nascono sempre meno di quelle che cessano l'attività

in un rapporto curato dal Dipartimento settori produttivi della Cgil. Oltre un miliardo sono state le ore autorizzate dall'ottobre 2008 al dicembre 2009, il dato è complessivo,

somma la cassa integrazione ordinaria (cigo) e quella straordinaria (cigs). La cigo è a oltre 634 milioni di ore, la cigs a 370 milioni.

### ANNO RECORD

Da gennaio a dicembre 2009 c'è stato il maggiore ricorso alla cassa integrazione di sempre, un record di oltre 918 milioni di ore, in crescita del 300% sull'anno prima. I lavoratori coinvolti sono più di 1 milione che hanno visto il loro reddito alleggerito di oltre 3 miliardi e 300 milioni di euro, soldi in meno per la famiglia, gli affitti, le bollette, i consumi. Senza gli assegni della cig le cose sareb-

Foto di Danilo Schiavella/Ansa